

2023

FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano  
CONCORSO NAZIONALE per le Scuole  
«Paesaggio in movimento»

LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO FERRARIS DI TORINO

CLASSE 1D

DOCENTE: PROF.SSA MARIA PIA BRUNO

STUDENTI: ANDREA AMBROSINI, LUCA CANTARELLA, MATTEO MUSCARÀ

# LA SCELTA DEL «PAESAGGIO»: Torino Italia '61

Abbiamo scelto come paesaggio identitario di Torino il Parco di Italia 61.

È un parco molto importante per la dimensione e la posizione: è grande circa 100.000 metri quadrati, ed è collocato di fronte alla collina e al fiume Po. Ma è importante anche perché ha un grande valore simbolico: infatti è stato realizzato nel 1961 per celebrare il Centenario dell'Unità d'Italia. Quando è stato costruito alcuni edifici erano molto innovativi, e c'erano anche una monorotaia e una ovoidia che collegava il parco con la collina di Cavoretto.

Oggi è abbastanza degradato e alcuni edifici sono stati abbandonati.

Abbiamo pensato che sia importante farlo conoscere meglio ai torinesi e che si potrebbero proporre alcuni interventi per il futuro per favorire la sostenibilità ambientale, sociale e culturale: bisognerebbe riutilizzare alcuni edifici e migliorare l'uso delle aree verdi per i cittadini.



# IL PASSATO

## Torino Italia '61- Zona delle Esposizioni

L'esposizione universale del 1961 ha rappresentato un'occasione importante per la città di Torino, che ha sfruttato questa opportunità per attuare operazioni di riqualificazione urbana e per rilanciare la propria immagine.

Il territorio era un ambito della periferia di Torino destinato all'Esposizione e contemporaneamente inserito nel disegno degli ingressi urbani di accesso alla città e di riqualificazione delle sponde del Po.



## Il racconto

Citazione tratta dal sito:

<https://www.museotorino.it/view/s/613fd7f0196e488496e416dbb0659b51>

«Tra maggio e ottobre del 1961 Torino ospita le celebrazioni del primo centenario dell'Unità d'Italia. Il luogo prescelto dal Comune per l'allestimento degli eventi è l'area compresa tra il Po e via Ventimiglia lungo corso Unità d'Italia, nonostante questa sia identificata dal recente Piano regolatore (1959) come zona da destinare a verde.

Le **architetture espositive realizzate per l'evento** e l'**organizzazione stessa delle celebrazioni** puntano a diffondere un'immagine patinata del **progresso tecnico** raggiunto dalla grande città industriale: **cantieri** conclusi in tempi **rapidissimi**, impiego di **tecnologie avanzate**, **organizzazione scientifica del lavoro**. In edifici appositamente costruiti si svolgono i tre eventi principali, curati dal **Comitato nazionale «Italia '61»**, presieduto da Giuseppe Pella:

- la Mostra storica
- la Mostra delle Regioni
- l'Esposizione internazionale del lavoro

Gli eventi collaterali sono a cura del comitato «Torino '61», che tramite l'omonima società per azioni finanzia le manifestazioni.

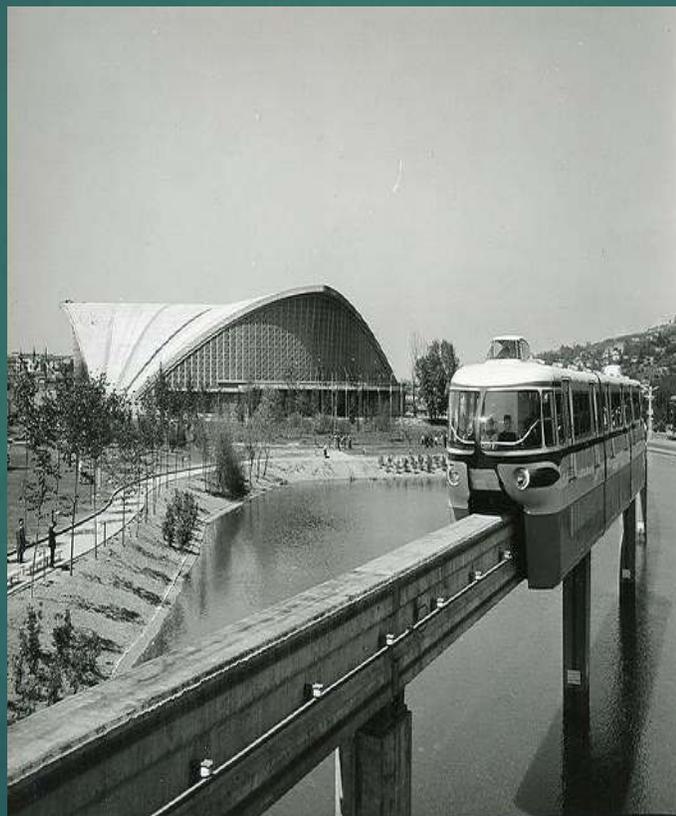
Il piano urbanistico del comprensorio è affidato **all'architetto Nello Renacco** (1915-1978), che articola intorno alla radiale per Moncalieri due palazzi per esposizioni il **Palazzo del Lavoro** degli ingegneri Pier Luigi Nervi, Antonio Nervi, Mario Nervi con Gino Covre, e il **Palazzo a Vela**, dell'architetto Annibale Rigotti e degli ingegneri Giorgio Rigotti, Franco Levi e Silvio Bizzarri), una **fontana luminosa**, la **monorotaia**, l'**ovovia** verso Cavoretto e il **Circarama Disney** (non più esistenti), e un **complesso di padiglioni lungo il Po** (ora sede dell'ITC-ILO, architetti Erberto Carboni, Carlo Casati, Nello Renacco)».



## Palazzo del Lavoro (Palazzo Nervi)



## Monorotaia e Palazzo a Vela



## Ovovia tra Fiume Po e Parco Europa (Cavoretto)



Citazione tratta dal sito: <https://www.italia61.org/>

«Milioni di persone provenienti da ogni parte del mondo hanno già ammirato le grandi rassegne del Centenario nella cornice impareggiabile delle colline torinesi. Tutti gli italiani aperti ai problemi e agli interessi della vita contemporanea hanno visitato o visiteranno “**Italia 61**”, la grande occasione che nessuno vuol perdere. Ogni giorno porta decine di migliaia di visitatori alla grande Esposizione, in un crescendo di consensi da parte della stampa di tutto il mondo. Uomini della politica, dell’arte, del lavoro hanno riconosciuto che a Torino l’Italia offre la misura del progresso raggiunto in cent’anni di unità. Nel **Palazzo del Lavoro**, la grande **meraviglia** di cemento, acciaio e vetro, tutti possono vedere come si vivrà nel duemila».

Testimonianze

«La Mostra delle Regioni si estende sulle rive del Po e i padiglioni sono disposti geograficamente come appaiono sulla nostra penisola, a forma di stivale invertito (con la Sicilia a nord e il Piemonte a sud). All’interno di ogni padiglione la regione presenta il meglio delle sue produzioni artigiane, alimentari, grandi fotografie dei loro costumi e del loro paesaggio più caratteristico.»

«Lo spettacolo al Circorama, un cinema a schermo circolare, di circa 30 metri di diametro, che ha nove proiettori che proiettano simultaneamente tutto attorno dando, così, una veduta completa delle zone più belle d’Italia, da Torino con la Fiat a Genova, Firenze, Roma, Napoli, Palermo, Venezia.»



Foto da wikimedia.org, libere da diritti. Fotografo Paolo Monti

# II PRESENTE

Analisi dell'area: **sopralluogo**

1 Palazzo del Lavoro

2 Palazzo a Vela

3 Monorotaia – partenza

4 Monorotaia - arrivo

5 Oviovia - stazione di partenza

6 Oviovia - stazione di arrivo a Parco Europa



1 **Palazzo del Lavoro** è abbandonato e molto degradato. È chiuso da una recinzione e non è possibile entrarci. Le facciate sono arrugginite.



2 **Palazzo a Vela (ex Palazzo delle Mostre)** è stato trasformato in Palazzetto per il pattinaggio per le Olimpiadi Invernali del 2006. Sono state tolte le facciate vetrate e costruiti nuovi volumi rossi sotto la copertura.



3 La **Monorotaia** è stata usata solo pochi anni. È stata interrotta ed esiste solo più la parte che passa sopra il laghetto.



4 La tettoia di **arrivo della Monorotaia** è diventata Casa UGI, una struttura per le famiglie dei bambini curati all'Ospedale Regina Margherita.



5 Anche l'**Ovovia** venne usata pochi anni. La **Stazione di partenza**, sulle sponde del fiume Po, è diventata un bar e adesso è abbandonata.



6 La **Stazione di arrivo dell'Ovovia** è posizionata sulla collina di Cavoretto, nel Parco Europa. Ora è abbandonata e degradata.

Palazzo del Lavoro



Monorotaia ALWEG



- ▶ Le **testimonianze** più interessanti sull'analisi del degrado e sullo stato di abbandono sono quelle trovate su 2 articoli di giornale e documenti in rete:
- ▶ 1) Da Repubblica 02/03/2021 articolo di Nicola Gallino
- ▶ 2) A 60 anni dall'evento il «Centro Studi Piemontes» diretto da A. Malerba, dedica una riflessione al degrado.
- ▶ 3) Video sulle stazioni abbandonate dell'Ovovia <https://www.youtube.com/watch?v=KmMLrloiKNs>

# II FUTURO

Sostenibilità ambientale, culturale e sociale



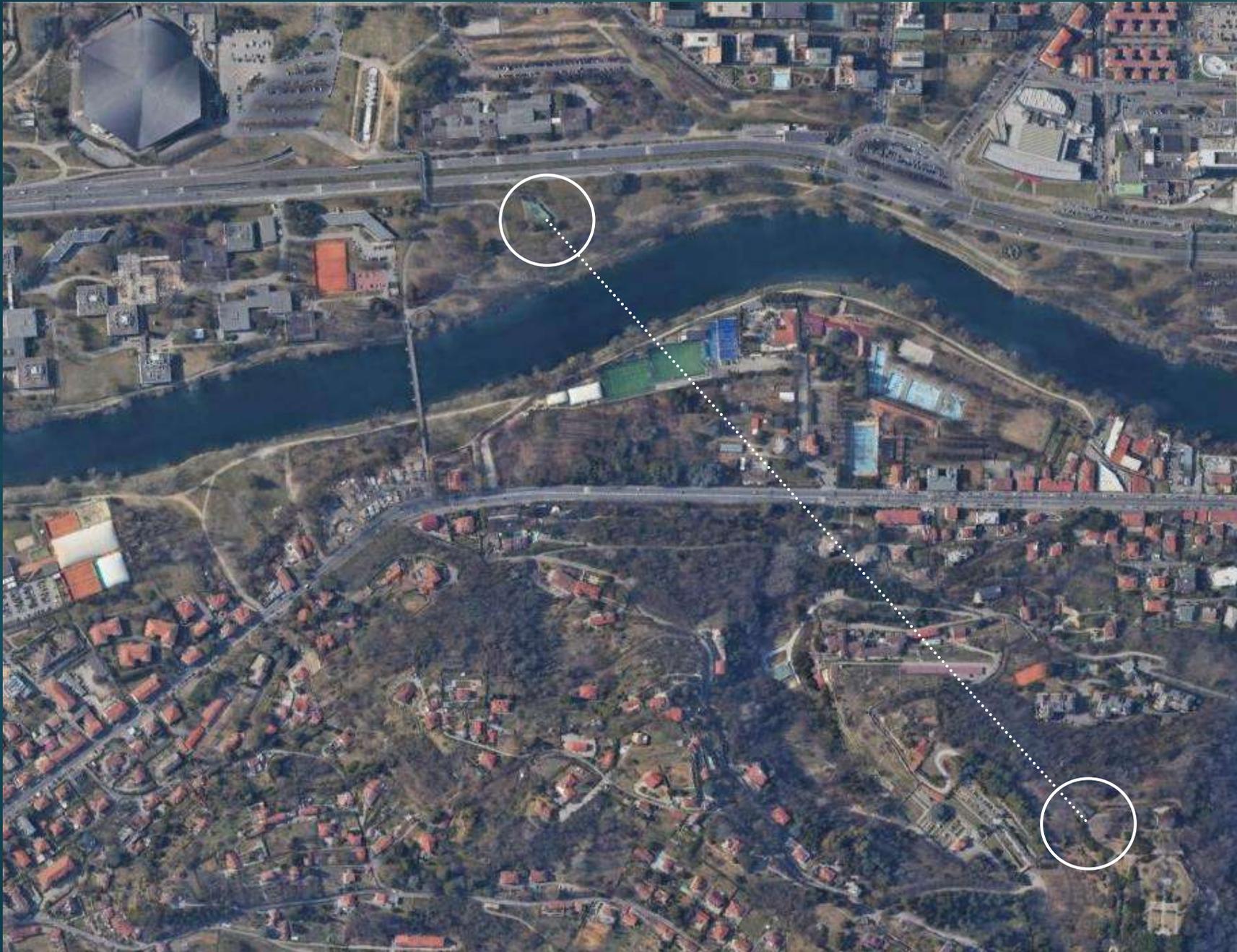
Palazzo del Lavoro ha una struttura molto particolare, ma è chiuso e abbandonato.  
**Se si togliessero le facciate, il parco potrebbe continuare all'interno,** aumentando la quantità di verde. In questo modo l'edificio potrebbe diventare una grande piazza coperta aperta a tutti: così si potrebbe migliorare la **sostenibilità ambientale del paesaggio.** Lo spazio sotto la tettoia potrebbe ospitare mostre, concerti, spettacoli, per favorire la **sostenibilità culturale e sociale.**

Il palazzo ha la forma di un quadrato con lato di 156 m. La superficie del tetto è di 24.336 m<sup>2</sup>  
**Si potrebbe coprire tutto il tetto con pannelli fotovoltaici.** In questo modo si potrebbe produrre molta energia elettrica utilizzando il calore del sole e senza consumare risorse, migliorando la **sostenibilità energetica.**



## Sostenibilità ambientale

Le stazioni abbandonate della Oviovia **potrebbero diventare dei locali aperti al pubblico (bar o ristoranti), dove poter anche affittare delle bici elettriche** per favorire la **mobilità sostenibile**.



# Fonti

## **Bibliografia:**

- *Italia 61 : Celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia : Torino maggio-ottobre 1961*, Torino 1961
- *Guida ufficiale : celebrazioni 1. centenario unità d'Italia*, Torino 1861-1961 / a cura del Comitato TO-61, Italia 61, Torino 1961
- *Celebrazione del centenario dell'Unità d'Italia : Torino, maggio-ottobre 1961 / Italia 61, Torino : Comitato nazionale per le celebrazioni del primo Centenario dell'Unità d'Italia*, Torino 1961
- Mario Abrate, *La città delle meraviglie. Italia 61*, 2014

## **Sitografia:**

- <https://www.museotorino.it/>
- <https://www.italia61.org/> (fonte completa di notizie storiche con tutta la rassegna stampa inerente le celebrazioni di Italia '61)
- [https://torino.repubblica.it/cronaca/2021/03/02/news/la\\_ferita\\_aperta\\_di\\_italia\\_61\\_il\\_sogno\\_svanito\\_del\\_boom\\_nell\\_ex\\_capitale\\_d\\_italia\\_-289819180/](https://torino.repubblica.it/cronaca/2021/03/02/news/la_ferita_aperta_di_italia_61_il_sogno_svanito_del_boom_nell_ex_capitale_d_italia_-289819180/) (02-02-2021 articolo di Nicola Gallino, *La ferita aperta di Italia '61: il sogno svanito del boom dell'ex capitale d'Italia*)
- [https://www.ilsole24ore.com/art/italia-61-trionfo-architettonico-breve-durata-AEHGMgH?refresh\\_ce=1](https://www.ilsole24ore.com/art/italia-61-trionfo-architettonico-breve-durata-AEHGMgH?refresh_ce=1) (12-015-2021 articolo di Valerio Castronovo, *Italia 61 un trionfo di breve durata*)
- <https://www.guidatorino.com/l-ovovia-di-italia-61-quando-a-torino-si-viaggiava-in-cielo/>
- <http://www.cr.piemonte.it/web/media/files/Italia61b.pdf>

Per le immagini:

- [https://commons.wikimedia.org/wiki/Pagina\\_principale](https://commons.wikimedia.org/wiki/Pagina_principale) (immagini libere da diritti)

## **Canale YouTube:**

- [https://youtu.be/bFl\\_DHDGqB8](https://youtu.be/bFl_DHDGqB8) (05-03-2008 racconto sulla costruzione di Italia '61 di Cristiano Tassinari )
- <https://www.youtube.com/watch?v=SVkglP9Nyfl> (documentario filmato dall'elicottero dell'area di cantiere di Italia '61 in costruzione) da Archivio Nazionale Cinema d'Impresa
- Cortometraggi presi da Archivio Luce Cinecittà: Italia '61
- <https://youtu.be/KmMLrloiKNs>